



## CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

4° Settore Gestione Economica e Finanziaria Tributi e Attività Produttive

**MARCA DA € 16,00 – n. 01171514042034 del 20.09.2018**  
(dichiarazione assolvimento imposta bollo - pratica n. 05654130821-23102018-1332)

### SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DPR n° 160 del 7 settembre 2010)

### AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Autorizzazione/Provvedimento n° 21/2019

Li 28.05.2019

#### Il Responsabile del S.U.A.P.

**Vista** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 13 marzo 2013, presentata al SUAP del Comune di Termini Imerese, tramite il portale *impresainungiorno.gov.it*, in data 23.10.2018, prot. n. 20311, e successive integrazioni, dal Sig. VENTICINQUE Paolo, C.F. VNTPLA64H08L112Y, n.q. di legale rappresentante della Società "COSTRUZIONI LAVORI GENERALI s.r.l." ed in forma abbreviata "CLG S.R.L.", con sede legale a Termini Imerese in C/da Molarà – Zona Industriale, P.IVA 05654130821, finalizzata ad ottenere il suddetto titolo abilitativo per:

- la comunicazione di esercizio attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- l'emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- il nulla osta per impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. n° 447/95, in relazione all'attività di selezione classificazione e frantumazione di rifiuti inerti, svolta presso l'impianto sito in Termini Imerese, C/da Molarà – Zona Industriale – identificato all'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Palermo – Territorio, Servizi Catastali, al foglio n. 49 particelle nn. 597, 598, 7, 599, 71, 78;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. 204 del 20.05.2019, della Città Metropolitana di Palermo, allegata alla presente autorizzazione, di cui ne fa parte integrante e sostanziale, trasmessa con prot. 41366, in data 20.05.2019 - assunta in pari data al protocollo di questa Amministrazione al n. 22499 - di adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lettere c), lettera e) e lettera g) del d.P.R. n° 59/2013 e s.m.i., intestato alla Società "CLG S.R.L.", come sopra generalizzata, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/2006 per l'attività di "Stabilimento per il recupero di rifiuti non pericolosi";
- comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- comunicazione operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/2006, per le attività R5 ed R16 dei rifiuti 7.1 - 7.6 - 7.11 - 7.31 bis, Iscrizione n. 295 al Registro Provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi;

**Visto** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**Visto** il D.P.R. 07 settembre 2010 n. 160;

**Visto** il D.Lgs 03/ aprile 2006 n. 152;

**Visto** la L.R. 07 settembre 1998 n. 23 che ha recepito l'art. 6 comma 2 della L 127/97;

Servizio 6° - Sviluppo Economico -  
Attività Produttive

Via Garibaldi, 2  
90018 Termini Imerese (Pa)  
Tel. 091 8128229 -

[www.comuneterminiimerese.pa.it](http://www.comuneterminiimerese.pa.it)

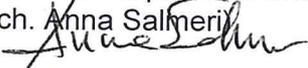
**e-mail:** [sportellounico@comune.termini-imerese.pa.it](mailto:sportellounico@comune.termini-imerese.pa.it)

**pec:** [protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it](mailto:protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it)

**Preso atto** che a conclusione del procedimento sono intervenuti tutti i pareri e N.O. previsti per legge;

**Propone** di dovere procedere in merito e di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera c) – lettera e) - lettera g) del d.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in conformità con l'atto dirigenziale adottato dalla Città Metropolitana di Palermo n. 204 del 20.05.2019, alla Società "COSTRUZIONI LAVORI GENERALI s.r.l." ed in forma abbreviata "CLG S.R.L.", con sede legale a Termini Imerese in C/da Molara – Zona Industriale, P.IVA 05654130821, in relazione all'attività di selezione classificazione e frantumazione di rifiuti inerti svolta presso l'impianto sito in Termini Imerese, C/da Molara – Zona Industriale – identificato all'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Palermo – Territorio, Servizi Catastali, al foglio n. 49 particelle nn. 597, 598, 7, 599, 71, 78.

Il Responsabile del procedimento

(arch. Anna Salmeri)  


**Il Responsabile del S.U.A.P. vista e condivisa la superiore proposta**

**RILASCIA**

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, alla Società "COSTRUZIONI LAVORI GENERALI s.r.l." ed in forma abbreviata "CLG S.R.L.", con sede legale a Termini Imerese in C/da Molara – Zona Industriale, P.IVA 05654130821 per la comunicazione di esercizio attività di recupero rifiuti non pericolosi in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., - l'emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., - il nulla osta per impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. n° 447/95 – derivanti dall'attività di selezione classificazione e frantumazione di rifiuti inerti, svolta presso l'impianto sito in Termini Imerese, C/da Molara – Zona Industriale – identificato all'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Palermo – Territorio, Servizi Catastali, al foglio n. 49 particelle nn. 597, 598, 7, 599, 71, 78, con le indicazioni e prescrizioni riportate nella Determina Dirigenziale n. 204 del 20.05.2019, della Città Metropolitana di Palermo, di cui all'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, fatti salvi i diritti dei terzi.

#### **PRESCRIZIONI SPECIALI**

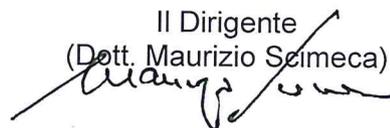
**La presente autorizzazione, ai sensi del comma 6, art. 3 del DPR 59/2013, ha validità di 15 anni dalla data del suo rilascio.**

*Ai sensi dell'art. 3 della L. 7 agosto 1990 n. 241, è possibile ricorrere avverso la presente autorizzazione, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo competente, o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.*

#### **DISPONE CHE IL PRESENTE ATTO**

- sia notificato al Sig. VENTICINQUE Paolo, nato a Termini Imerese il 08/06/1964, C.F. VNTPLA64H08L112Y, n.q. di legale rappresentante della Società "CLG S.R.L.", P.IVA 05654130821, presso il domicilio elettronico del procuratore, arch. Pia Milano, C.F. MLNPIA71E45L112O, [architettopiamilano@pec.it](mailto:architettopiamilano@pec.it)
- sia trasmesso all'autorità competente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo;
- sia reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Termini Imerese.

Il Dirigente  
(Dott. Maurizio Scimeca)





**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**  
**DIREZIONE RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO, CONTROLLO**  
**AMBIENTALE ED ENERGIA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 204 del 20-05-2019

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 –  
Ditta “CLG s.r.l.” con sede legale e dell’attività di “Selezione, classificazione e  
frantumazione di rifiuti inerti” in Contrada Molara s.n.c. Zona Industriale in  
catasto al Fg. 49 partt. 7-71-78-597-598-599 nel Comune di Termini Imerese (PA).

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Premesso che:**

il D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013 definisce la Provincia quale Autorità competente ai fini del  
rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

la L.R. n° 15 del 04/08/2015 attribuisce ai liberi consorzi comunali ed alle Città  
Metropolitane dagli stessi costituite le funzioni già spettanti alle ex-Province regionali ai sensi  
della normativa vigente;

il Sig. Paolo Venticinque, in qualità di legale rappresentante dell’impresa “CLG s.r.l.” ha  
presentato al SUAP del Comune di Termini Imerese (d’ora in poi denominato “SUAP”) con  
protocollo n° 22624 del 27/11/2018 la richiesta e la documentazione finalizzata al rilascio  
dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 per  
l’attività di “CLG s.r.l.” con sede legale e dell’attività di “Selezione, classificazione e  
frantumazione di rifiuti inerti” in Contrada Molara s.n.c. Zona Industriale in catasto al Fg. 49  
partt. 7-71-78-597-598-599 nel Comune di Termini Imerese (PA), per i seguenti titoli:

1. inserimento dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell’art. 269 c. 2  
del D.Lgs. n° 152/2006 di cui al D.R.S. n° 1021 del 03/10/2008;
2. comunicazione ai sensi dell’art. 8 c.4 della L. n° 447/95 “Legge quadro sull’inquinamento  
acustico”;
3. rinnovo iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti  
in procedura semplificata ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. n° 152/2006;

- l’istanza è stata assunta al protocollo questo Ente al n° 95262 del 28/11/2018 e la  
documentazione è risultata completa;

<b>U</b>
COMUNE DI TERMINI IMERESE Ufficio Protocollo Termini Imerese
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0022499/2019 del 20/05/2019 Firmatario: GIUSEPPE LA Manno

- con nota 22624 del 27/11/2018, assunta a protocollo di questo Ente al n° 95262 del 28/11/2018, il SUAP ha trasmesso la nota del Comune di Termini Imerese – 3° Settore LL.PP. e Ambiente protocollo n° 55676 del 26/11/2018 con la quale si prende atto che l'attività non dà luogo a scarico di reflui poiché le acque nere sono stoccate in vasca a tenuta e smaltite come rifiuti speciali, si prende atto della documentazione relativa all'impatto acustico resa ai sensi della L. n° 447/95 e si esprime parere favorevole sulle emissioni in atmosfera con la classificazione di industria insalubre ai sensi del R.D. n° 1265/34;
- con parere interno n° 18 del 10/12/2018, l'Ufficio Rifiuti urbani assimilabili e speciali di questo Ente si è espresso favorevolmente sul rinnovo dell'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n° 152/2006;
- con nota 26967 del 19/04/2019, assunta a protocollo di questo Ente al n° 35382 del 24/04/2019, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole all'inserimento nell'A.U.A., con prescrizioni, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.R.S. n° 1021 del 03/10/2008 ed ha impartito prescrizioni sulle acque meteoriche di dilavamento;

  
 COMUNE DI TERMINI IMERESE  
 Ufficio Protocollo Termini Imerese  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0022499/2019 del 20/05/2019  
 Firmatario: GIUSEPPE I. MANNO

**Visto che:**

- la richiesta di A.U.A. e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente e sono stati acquisiti tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti;

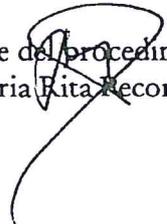
**Occorre:**

- procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**PROPONE**

di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera c), lettera e) e lettera g) del D.P.R. n° 59/2013, all'impresa "CLG s.r.l." con sede legale e dell'attività di Selezione, classificazione e frantumazione di rifiuti inerti" in Contrada Molara s.n.c. Zona Industriale in catasto al Fg. 49 partt. 7-71-78-597-598-599 nel Comune di Termini Imerese (PA), per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.2 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., la valutazione di impatto acustico ai sensi della L. n° 447/95 e l'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n° 152/2006.

Il Responsabile del procedimento  
 Dott.ssa Maria Rita Recoraro



**IL DIRIGENTE**

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013

Visto il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241

Vista la Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447

Visto l'art. 36 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

Visto l'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della finanza e della contabilità

Vista e condivisa la superiore proposta

**D E T E R M I N A**

1. di adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013, intestato all'impresa "CLG s.r.l." con sede legale e dell'attività di "Selezione, classificazione e frantumazione di rifiuti inerti" in Contrada Molara s.n.c. Zona Industriale in catasto al Fg. 49 partt. 7-71-78-597-598-599 nel Comune di Termini Imerese (PA), in sostituzione dei seguenti titoli:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c.2 del D.Lgs. n° 152/2006 per l'attività di "Stabilimento per il recupero di rifiuti non pericolosi";
- comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- comunicazione operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, di cui all'articolo 216 del D. Lgs. 152/06, per le attività R5 ed R13 dei rifiuti 7.1-7.6-7.11-7.31 bis, Iscrizione n. 295 al Registro Provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi;

2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, dalla data di rilascio da parte del SUAP, i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:

- emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 c.2 del D. Lgs. n° 152/06, D.R.S. n° 1021 del del 03/10/2008 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

di dare atto che la validità del presente provvedimento è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni specificate nell'Allegato "A" al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

di dare atto che:

- Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
- La presente autorizzazione sarà inviata in modalità telematica al SUAP territorialmente competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che sarà trasmesso, oltre che all'Autorità competente per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del presente titolo;
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13/03/2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;

**E**  
 COMUNE DI TERMINI IMERESE  
 Ufficio Protocollo Termini Imerese  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0022495/2019 del 20/05/2019  
 Firmatario: GIUSEPPE LA MIGNO

- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
- La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla notifica;
- La presente determinazione è immediatamente esecutiva e che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D. Lgs. n° 267/2000, non investendo profili contabili, non necessita di visto di regolarità contabile.

IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe La Manno

Allegati:

A) Prescrizioni

B) Planimetria relativa alle emissioni diffuse in atmosfera e alle aree di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi

COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0022499/2019 del 20/05/2019
Firmatario: GIUSEPPE LA MANNO

ALLEGATO "A" parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ditta "CLG s.r.l."

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c. 2 del D.Lgs. n° 152/2006

Attività: Stabilimento per il recupero di rifiuti non pericolosi

Prescrizioni:

Il gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n° 152/2006, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- i nastri trasportatori devono essere carterizzati;
- al fine di contenere le emissioni diffuse delle polveri la Ditta deve provvedere ad umidificare, anche durante il fermo produttivo, tutte le zone interessate, compresi il piazzale, le strade, l'impianto di trattamento e i cumuli di stoccaggio del materiale inerte trattato tramite nebulizzatori automatici regolati da un timer e supporti manuali, con periodicità di almeno due volte al giorno e comunque, in caso di condizioni meteo particolari, più volte nel corso della giornata;
- deve essere prevista la copertura con appositi teloni dei cumuli durante il fermo produttivo e la bagnatura durante la produzione e in particolare durante le giornate ventose;
- è vietata la creazione di cumuli di materiale grezzo e lavorato entro 3 metri dalla zona di recinzione e in ogni caso tale da garantire che la base del cumulo non tocchi il limite perimetrale; inoltre, i cumuli non dovranno superare i 2 metri di altezza;
- dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta lungo l'intero perimetro dell'impianto;
- rispettare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste;
- smaltire i rifiuti prodotti nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;
- il controllo delle emissioni diffuse dovrà avvenire in conformità alle previste norme vigenti (UNI, EN, ISO etc.) e nel rispetto delle pertinenti disposizioni previste nell'Allegato VI della Parte V del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata dell'impianto;
- ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in Appendice 2 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 271 c. 14 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il contenimento delle emissioni diffuse, la Ditta dovrà: procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile; informare tempestivamente e comunque entro le 8 ore successive (via fax, e-mail, etc.) l'Area 2 - U.T.A. Palermo, la Città

  
 COMUNE DI TERMINI IMERESE  
 Ufficio Protocollo Termini Imerese  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0022499/2019 del 20/05/2019  
 Firmatario: GIUSEPPE LA MANNA



Metropolitana di Palermo e la Struttura Territoriale di ARPA Sicilia competenti per territorio le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

- l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle disposizioni della Parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.; il gestore dovrà fornire all'autorità competente per il controllo la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni; il gestore deve assicurare in ogni caso l'accesso in condizioni di sicurezza al fine dello svolgimento delle attività di ispezione da parte dell'autorità competente per il controllo;
- per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Area 2, alla Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse prodotte dall'impianto e sulla manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficienza ed efficacia;

la Città Metropolitana di Palermo e l'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo, ciascuna per le proprie competenze, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento e dalle norme vigenti, anche in concomitanza degli autocontrolli a carico della Ditta;

ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo, il gestore dovrà presentare agli organi di controllo una copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio dell'autorizzazione;

per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si rimanda a quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza ed ai contenuti e alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia. In ogni caso, l'attività prevista nello stabilimento non deve costituire pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente.

#### Prescrizioni sulle acque meteoriche di dilavamento

- le aree dello stabilimento devono avere superfici impermeabilizzate e con idonea pendenza per il convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento, attraverso le griglie/caditoie di intercettazione e idonee condotte, in idonee vasche di accumulo e decantazione;
- le acque di prima pioggia, corrispondenti nella prima parte di ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5 millimetri uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di raccolta, a valle della vasca di accumulo e decantazione dovranno essere sottoposte ad un trattamento depurativo di disoleazione al fine di separare eventuali sostanze disciolte quali olii, grassi o altri idrocarburi provenienti da possibili perdite di macchinari, impianti e materiali trattati;
- deve essere prevista idonea vasca di riserva idrica destinata all'alimentazione dell'impianto di irrigazione per l'abbattimento delle polveri diffuse, opportunamente dimensionata almeno per

**E**  
 COMUNE DI TERMINI IMERESE  
 Ufficio Protocollo Termini Imerese  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N.0022499/2019 del 20/05/2019  
 Firmatario: GIUSEPPE LA MANNINO

l'accumulo delle acque meteoriche di prima pioggia da destinare interamente al riutilizzo a seguito di decantazione e trattamento depurativo di disoleazione;

- il gestore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale riconducibile a possibili perdite di sostanze inquinanti quali anche olii, grassi o altri idrocarburi provenienti da possibili perdite di macchinari, impianti e materiali trattati.

Valutazione di impatto acustico

Prescrizioni:

- l'attività deve essere svolta conformemente ai contenuti della relazione fonometrica di cui all'art. 8 della L. n° 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta a corredo dell'istanza;
- le attrezzature devono essere mantenute in perfetta efficienza e devono essere adottati tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica.

COMUNE DI TERMINI IMERESE  
 Ufficio Protocollo Termini Imerese  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0022499/2019 del 20/05/2019  
 Firma: GIUSEPPE ALVANO

Recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n° 152/2006

Ragione sociale: C.L.G. s.r.l.  
 Codice Fiscale: 05654130821  
 Sede legale: C.da Molara- 90018 Termini Imerese (PA)  
 Sede impianto: C.da Molara- 90018 Termini Imerese (PA)  
 Numero iscrizione: 295  
 Classe di attività: 1  
 Quantità annua dei rifiuti: superiore a 200.000 tonnellate  
 PEC: clgcostruzionisrl@pec.it

Tipologia dei rifiuti e attività

TIPOLOGIA	ATTIVITA'
7.1 All. 1 al D. M. 05.02.98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.2006: Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, compresi le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto. C.E.R.: [101311][170101][170102][170103][170802][170107][170904][200301]	R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche 7.1.3 lettera "a" e lettera "c" R13 messa in riserva
7.6 All. 1 al D. M. 05.02.98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.2006: conglomerato bituminoso. C.E.R.: [170302]	R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche 7.6.3 lettere "b" e "c" R13 (Messa in riserva)
7.11 All. 1 al D. M. 05.02.98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.2006: pietrisco tolto d'opera. C.E.R.: [170508]	R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche 7.11.3 lettera "d" R13 (Messa in riserva)
7.31 bis All. 1 al D. M. 05.02.98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.2006: terre e rocce di scavo. C.E.R. : [170504]	R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche 7.31bis.3 lettera "c" R13 (Messa in riserva)

Prescrizioni

- Nell'esercizio delle attività di recupero, la Ditta dovrà attenersi alle norme tecniche e prescrizioni specifiche adottate ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.M. 05.02.98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.2006 con particolare riguardo a tutto quanto previsto all'art. 8 dei citati Decreti e alle prescrizioni contenute nel parere favorevole rilasciato con nota prot. 37605 del 05.09.2013 e successiva modifica prot. n. 39345 del 18.09.2013 dal Servizio 1 VAS VIA dell'A.R.T.A.
- Le operazioni di recupero R5 effettuate sui rifiuti della tipologia 7.1 sono subordinate all'esecuzione del Test di cessione e al rispetto di quanto previsto al punto 7.1.3 lettere "a" e "c" dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, così come modificato dal D. M. 05.04.06 n. 186 e dovranno essere finalizzate rispettivamente alla produzione di materie prime secondarie per l'edilizia e alla realizzazione di rilevati e sottofondi stradali.

**E**  
 COMUNE DI TERMINI IMERESE  
 Ufficio Protocollo Termini Imereze  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N.0022499/2019 del 20/05/2019  
 Firmatario: GIUSEPPE LA Manno

Le operazioni di recupero R5 effettuate sui rifiuti della tipologia 7.6 sono subordinate all'esecuzione del Test di cessione e al rispetto di quanto previsto al punto 7.6.3 lettere "b" e "c" dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, così come modificato dal D. M. 05.04.06 n. 186 e dovranno essere finalizzate rispettivamente alla realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e alla produzione di materiale per costruzioni stradale e piazzali industriali.

Le operazioni di recupero R5 effettuate sui della tipologia 7.11 sono subordinate all'esecuzione del Test di cessione e al rispetto di quanto previsto al punto 7.11.3 lettera "d" dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, così come modificato dal D. M. 05.04.06 n. 186 e dovranno essere finalizzate alla produzione alla formazione di rilevati, sottofondi stradali e piazzali industriali.

Le operazioni di recupero R5 effettuate sui rifiuti della tipologia 7.31 bis sono subordinate all'esecuzione del Test di cessione e al rispetto di quanto previsto al punto 7.31 bis. 3 lettera "c" dell'Allegato 1 al D. M. 05.02.98, così come modificato dal D. M. 05.04.06 n. 186 e dovranno essere finalizzate alla realizzazione di rilevati e sottofondi stradali.

- La quantità massima annua dei rifiuti della Tipologia 7.1 sottoposti all'attività di recupero di cui alla superiore lettera "a" non deve superare la quantità comunicata pari a 120.000 tonnellate; la quantità massima annua dei rifiuti della Tipologia 7.1 sottoposti all'attività di recupero di cui alla superiore lettera "c" non deve superare la quantità comunicata pari a 120.000 tonnellate. La quantità massima annua dei rifiuti della Tipologia 7.6 sottoposti all'attività di recupero di cui alla superiore lettera "b" non deve superare la quantità comunicata pari a 80.000 tonnellate; la quantità massima annua dei rifiuti della Tipologia 7.6 sottoposti all'attività di recupero di cui alla

superiore lettera "c" non deve superare la quantità comunicata pari a 80.000 tonnellate. La quantità massima annua dei rifiuti della Tipologia 7.11 sottoposti all'attività di recupero di cui alla superiore lettera "d" non deve superare la quantità comunicata pari a 5.000 tonnellate. La quantità massima annua dei rifiuti della Tipologia 7.31 bis sottoposti all'attività di recupero di cui alla superiore lettera "c" non deve superare la quantità comunicata pari a 150.000 tonnellate.

- La Ditta dovrà tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico dei rifiuti, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 190 del D.L.vo 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008 ed al D.M. n. 148/98. La Ditta, inoltre, è obbligata alla comunicazione annuale relativa al catasto dei rifiuti ai sensi dell'articolo 189 del D.L.vo 152/06 ed all'utilizzo, per il trasporto dei rifiuti, dei formulari di identificazione di cui al D. M. n. 145/98 ai sensi dell'art. 193 dello stesso Decreto.

La Ditta è tenuta a versare alla Città Metropolitana di Palermo, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto d'iscrizione annuale determinato dal D. M. n. 350/98 in ragione della classe di appartenenza.

L'attività di recupero è subordinata al rispetto delle norme contenute nel D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. e delle norme anche regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia. In ogni caso l'attività di recupero dovrà essere effettuata con modalità tali da evitare rischi e pericoli per l'ambiente e la salute pubblica.

**E**  
COMUNE DI TERMINI IMERESE  
Ufficio Protocollo Termini Imerese  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0022499/2019 del 20/05/2019  
Firmatario: GIUSEPPE LA MANNO



**DIREZIONE BILANCIO E FINANZE CONTROLLO E VIGILANZA SULLE  
PARTECIPATE - GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE -  
PROGRAMMAZIONE OO.PP.**

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sul presente atto, si rilascia, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il visto di regolarità contabile e, se ne attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata. In base alla documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 179 c.1 e 2 del T.U. 267/2000 comprovante la regolarità della procedura di acquisizione dell'entrata si esprime visto di regolarità contabile attinente gli accertamenti.

.....  
.....

Addì .....

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

.....

**E**  
COMUNE DI TERMINI IMERESE  
Ufficio Protocollo Termini Imereze  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0022499/2019 del 20/05/2019  
Fiduciario: GIUSEPPE IMMUNO

Si attesta che i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, sugli atti pervenuti, previsti dall'art. 154, comma 4°, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dal vigente Regolamento di contabilità sono stati effettuati con esito positivo.

.....  
.....

Addì .....

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

.....

**ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE**

(Art. 32 Legge 18 giugno 2009 n° 69)

Si attesta che la presente determinazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata pubblicata all'Albo on line dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ .

Palermo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE O SUO DELEGATO

\_\_\_\_\_